



Guida

Data:

2 marzo 2026

Monitoraggio sull'attuazione della Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici

Monitoraggio per la verifica dell'attuazione della Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento alle linee guida 1–4 (qualità, sostenibilità, innovazione e facilità di accesso agli appalti per offerenti e PMI)

1. Scopo della presente guida

Il presente documento intende fornire informazioni utili alle persone incaricate della compilazione del sondaggio.

2. Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici

- La legislazione federale in materia di appalti pubblici (LAPub e OAPub) integralmente riveduta è entrata in vigore il 1° gennaio 2021 contestualmente alla [Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici \(Strategia di attuazione della revisione totale della legislazione sugli acquisti pubblici per il periodo strategico 2021–2030\)](#), denominata di seguito «strategia»).
- All'interno della strategia, il Consiglio federale prevede le linee guida sottoelencate, valide per gli appalti pubblici dell'Amministrazione federale nel periodo 2021–2030.

1. Appalti orientati alla qualità
2. Appalti sostenibili
3. Appalti innovativi
4. Appalti facilmente accessibili agli offerenti
5. Processi d'appalto digitalizzati, standardizzati e di facile utilizzo
6. Modifica della rendicontazione sugli appalti pubblici
7. Norme e standard

- La strategia prevede quanto segue:
 - i servizi d'acquisto e i servizi richiedenti dell'Amministrazione federale attuano le direttive della strategia nel quadro dei rispettivi obiettivi operativi in materia di appalti pubblici;
 - dopo cinque anni (a fine 2025), la Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA) e la Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB) presentano al Consiglio federale un primo rapporto intermedio sullo stato di attuazione della strategia¹. A fine 2030

¹ Il rapporto intermedio sull'attuale stato di avanzamento della strategia, pubblicato a fine 2025, è disponibile su questa [pagina](#).

- presentano un ulteriore rapporto relativo all'intero periodo strategico;
- la verifica dell'attuazione della strategia è inclusa nei rapporti sugli appalti pubblici, accessibili al pubblico, ed è inoltre oggetto del controllo gestionale strategico degli acquisti.
- L'attuazione della strategia viene esaminata, in particolare, mediante il «Monitoraggio della strategia in materia di appalti pubblici». Quest'ultimo viene realizzato attraverso questionari disponibili sulla piattaforma di aggiudicazione simap.ch. Una volta registrata l'aggiudicazione, è necessario rispondere a diverse domande relative alle linee guida della strategia, formulate a seconda del tipo di prestazione.

Indice

Domande di carattere generale	3
1 Linea guida 1: appalti orientati alla qualità	6
2 Linea guida 2: appalti sostenibili	6
3 Linea guida 3: appalti innovativi	12
4 Linea guida 4: appalti facilmente accessibili agli offerenti	18
5 Esclusione di offerenti	20

Domande di carattere generale

	Domande	Note / Informazioni
<i>Domande di carattere generale</i>	<p>Di che genere di prestazione si tratta?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestazione standardizzata (ad es. può essere ordinata dal catalogo delle merci, importanza preponderante del prezzo ecc.) - prestazione non standardizzata 	<p><i>Occorre fare una distinzione tra prestazioni <u>standardizzate</u> e prestazioni <u>non standardizzate</u>. Una prestazione può essere definita «standardizzata» se norme e standard generalmente riconosciuti definiscono già adeguatamente la qualità del prodotto o se, ad esempio, tale prestazione può essere ordinata da un catalogo di merci. Un esempio è l'acquisto di materiali da costruzione o di combustibili. Secondo l'articolo 29 capoverso 4 LAPub, nel caso delle prestazioni standardizzate può essere applicato solo il criterio del prezzo, sempre che le tre dimensioni della sostenibilità (in termini sociali, ecologici ed economici) siano sufficientemente garantite dalle specifiche tecniche. Per valutare le seguenti domande, occorre pertanto sapere di che genere di prestazione si tratta.</i></p> <p><i>Le prime tre domande, insieme, permettono di verificare se risulta soddisfatto l'obiettivo strategico «Gli aspetti qualitativi sono particolarmente importanti nel caso di prestazioni durevoli, complesse o intellettuali».</i></p> <p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda informativa TRIAS «Prestazioni standardizzate»
<i>Domande di carattere generale</i>	<p>Indicare gli elementi distintivi dell'appalto.</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lunga durata di vita - mandato permanente - complessità - prestazione intellettuale - innovazione - nessuna risposta pertinente 	<p><i>A seconda delle caratteristiche dell'appalto, risultano pertinenti altri tipi di procedure, metodi, strumenti o criteri di aggiudicazione e ponderazioni. La valutazione qualitativa dell'appalto permette di valutare il questionario in modo mirato.</i></p> <p><u><i>Appalto durevole</i></u> <i>Queste prestazioni sono ideate per durare più a lungo e si contraddistinguono per caratteristiche qualitative particolari; ad esempio, sono riparabili o includono prestazioni a lungo termine relative a esercizio e manutenzione.</i></p> <p><u><i>Appalto complesso</i></u> <i>La complessità dell'appalto può essere</i></p>

		<p>data, ad esempio, dalla natura della prestazione, dalle sue peculiarità giuridiche o derivare dalla soluzione di finanziamento scelta (in particolare nei partenariati pubblico–privati, PPP). Inoltre, la complessità dell'appalto potrebbe risultare anche da peculiarità tecniche particolarmente complesse del progetto, da una maggiore necessità di coordinamento con le prestazioni di terzi o quando è richiesta l'elaborazione di una metodologia da parte degli offerenti.</p> <p><u>Prestazioni di servizi intellettuali</u> Sono prestazioni di servizi intellettuali, ad esempio, le commesse per le quali le prestazioni intellettuali sono più importanti del risultato materiale. Le prestazioni intellettuali richiedono uno sforzo mentale particolare (ad es. progettazione delle modalità di partecipazione della Svizzera a un'esposizione universale). Si tratta di prestazioni non standardizzate e spesso accomunate dalla creatività. In questo caso, risultano particolarmente importanti i criteri di qualità.</p> <p><u>Appalti innovativi</u> Le innovazioni sono caratterizzate dalla loro novità e dal valore aggiunto che generano (ad es. una nuova prestazione che tuteli le risorse nell'ottica di un'economia circolare e sia caratterizzata da un ecobilancio ottimizzato). Una prestazione innovativa presuppone un oggetto dell'appalto che permetta di essere sviluppato con nuove soluzioni.</p> <p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - KBOB e CA, scheda informativa «Nuova cultura dell'aggiudicazione: qualità, sostenibilità e innovazione quali aspetti fondamentali del nuovo diritto in materia di appalti pubblici» - CA, «Guida per i servizi d'acquisto della Confederazione – Procedure d'appalto con dialogo»
<p><i>Domande di carattere generale</i></p>	<p>Come sono stati ponderati i criteri di aggiudicazione? La somma delle ponderazioni deve essere pari al 100 %. Sono possibili più risposte. Non pertinente in caso di aggiudicazioni per incarico diretto o concorsi di progettazione.</p>	<p>Lo sviluppo di una nuova cultura dell'aggiudicazione presuppone l'utilizzo delle possibilità offerte dalla revisione totale della legislazione, in particolare per quanto riguarda la scelta dei criteri di aggiudicazione corrispondenti di cui all'articolo 29 LAPub. Tenendo conto delle risposte alle domande precedenti, in futuro</p>

	<p>Tipo di aggiudicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti gli altri tipi di aggiudicazione - Aggiudicazione per incarico diretto / concorso di progettazione <p>___% il prezzo ___% gli altri criteri qualitativi ___% la plausibilità dell'offerta ___% l'innovazione ___% la sostenibilità ___% l'affidabilità del prezzo ___% gli altri criteri (ad es. il plurilinguismo)</p>	<p><i>si potrà valutare in che modo la ponderazione dei diversi criteri di aggiudicazione evolverà nel corso del tempo.</i></p> <p><i>Occorre osservare che gli standard qualitativi vanno richiesti anche nei bandi in cui la ponderazione del prezzo è elevata. Gli aspetti qualitativi, inoltre, non sono inclusi soltanto nei criteri di aggiudicazione, bensì possono essere integrati anche nei criteri di idoneità e nelle specifiche tecniche.</i></p> <p><i>I criteri di aggiudicazione «Sostenibilità» e «Innovazione» costituiscono in linea di principio anche aspetti qualitativi, che però vanno registrati e riportati separatamente nell'ambito del monitoraggio. Il criterio di aggiudicazione «Qualità» comprende anche, ad esempio, criteri relativi a referenze, garanzia della qualità, organizzazione o servizio alla clientela.</i></p> <p><i>La categoria «Altri criteri» può includere altri criteri di aggiudicazione come il plurilinguismo.</i></p>
<p><i>Domande di carattere generale</i></p>	<p>Nel corso della durata del contratto viene verificato l'adempimento delle condizioni di aggiudicazione mediante i seguenti criteri (art. 26–30 LAPub)?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no - non ancora nota - nessuna opzione pertinente <p>In caso affermativo, di quali criteri si tratta?</p> <p>Sono possibili più risposte, ma è necessario selezionarne almeno una:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il prezzo - i criteri sociali - la qualità - l'ecologia - l'innovazione 	<p><i>La verifica dell'adempimento delle condizioni di aggiudicazione stabilite nel bando durante il periodo contrattuale (ovvero non solo nella procedura di appalto, ma anche fino all'adempimento finale) costituisce un aspetto importante. La verifica può avvenire ad esempio tramite audit, richiedendo periodicamente le prove o nel dialogo con l'aggiudicatario. La rilevanza della verifica dipende, tra l'altro, dalla complessità e dalla distribuzione geografica della catena di fornitura.</i></p>

1 Linea guida 1: appalti orientati alla qualità

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Le prestazioni edili, le prestazioni di servizi e i beni sono aggiudicati sulla base di opportuni requisiti qualitativi. Nella valutazione delle offerte, le caratteristiche qualitative di una prestazione hanno un ruolo sempre più centrale. Nell'acquisto di prestazioni non standardizzate, oltre al criterio del prezzo i servizi d'acquisto e i servizi richiedenti prevedono sempre criteri di aggiudicazione adeguati riferiti alla qualità e attribuiscono la giusta importanza alle caratteristiche qualitative di una prestazione. I servizi d'acquisto e i servizi richiedenti sfruttano il margine di manovra a loro disposizione e scelgono criteri opportuni che tengano conto delle peculiarità dell'oggetto dell'appalto in questione. Ciò dovrebbe permettere una valutazione differenziata e adeguata delle caratteristiche qualitative.
-----------	--

1.1 Domande relative alla qualità

	Domande	Note / Informazioni
<i>Domande relative alla qualità</i>	<p>Sono stati formulati criteri riferiti alla qualità?</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì, nell'ambito dei criteri di idoneità - sì, nell'ambito delle specifiche tecniche - sì, nell'ambito dei criteri di aggiudicazione - no 	<p><i>Se la prestazione soddisfa i requisiti del committente, segnatamente gli obiettivi, lo scopo e la necessità dell'appalto, significa che i criteri riferiti alla qualità sono rispettati. Gli standard di qualità e le norme applicabili nel rispettivo mercato degli appalti costituiscono una possibile base per determinare la qualità. I criteri possono anche includere, ad esempio, campioni, oggetti di riferimento, prestazioni di servizio o garanzie.</i></p>
<i>Domande relative alla qualità</i>	<p>Vengono richiesti marchi e/o certificati riferiti alla qualità?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no - no, perché in questo modo si svantaggiano le PMI - nessuna opzione pertinente <p>In caso affermativo, quali sono? Inserire qui la risposta: «...»</p>	<p><i>I marchi e i certificati basati su standard verificati in modo indipendente servono a dimostrare le caratteristiche qualitative. La concorrenza non deve essere tuttavia eccessivamente limitata e, in linea di principio, occorre ammettere la presentazione di prove equivalenti. Gli offerenti devono provare l'equivalenza. Per favorire la partecipazione delle PMI, a seconda dei singoli casi, si dovrebbe evitare di chiedere marchi e certificati particolarmente costosi che non sono diffusi tra le PMI (opzione «no, perché in questo modo si svantaggiano le PMI»). Selezionare «nessuna opzione pertinente» se non sono disponibili sul mercato marchi e/o certificati adeguati per l'appalto.</i></p>

2 Linea guida 2: appalti sostenibili

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Nell'ambito degli appalti pubblici, i fondi pubblici vengono impiegati in modo economico nonché sostenibile sotto il profilo ecologico, sociale e dell'economia pubblica.
-----------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Le prestazioni acquistate soddisfano elevati requisiti economici, ecologici e sociali durante il loro intero ciclo di vita. • I servizi d'acquisto e i servizi richiedenti considerano gli aspetti della sostenibilità durante tutto il processo d'appalto. • I servizi d'acquisto e i servizi richiedenti contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo del saldo netto pari a zero dell'Amministrazione federale centrale e riducono le emissioni di gas serra legate alle prestazioni da acquistare. • I servizi d'acquisto e i servizi richiedenti formulano di norma criteri di aggiudicazione, criteri di idoneità e specifiche tecniche adeguati all'oggetto dell'appalto e incentrati sulla sostenibilità.
--	---

2.1 Domande relative al Paese d'origine delle prestazioni		
	Domande	Note / Informazioni
<i>Paese d'origine</i>	<p>Nel bando è stata richiesta l'indicazione del Paese d'origine dei beni?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no <p>In caso di risposta affermativa, selezionare il Paese (facoltativo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - menu a tendina dei Paesi <p>Commento (risposta facoltativa). «Inserire qui il commento»</p>	<p><i>A seconda del Paese di produzione dei beni, i rischi ecologici e sociali variano. La conoscenza della catena di fornitura è pertanto una condizione imprescindibile per un appalto sostenibile. Anche perché i criteri variano a seconda del fatto che le prestazioni siano fornite in Svizzera o all'estero. Inoltre, è importante sapere non solo dove ha sede l'offerente, ma anche dove i vari subappaltatori e i principali fornitori forniscono effettivamente le loro prestazioni.</i></p>

2.2 Domande relative ai criteri economici		
	Domande	Note / Informazioni
<i>Criteri economici</i>	<p>Sono stati considerati i costi del ciclo di vita?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no - nessuna opzione pertinente. Inserire qui la motivazione: «...» <p>In caso affermativo: quali elementi di costo sono stati considerati?</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i costi di acquisto - i costi di esercizio - i costi di manutenzione - i costi di smaltimento - i costi/gli utili nell'organizzazione - i costi esterni (monetari) 	<p><i>Per molti appalti di beni e prestazioni edili, i costi d'utilizzazione (esercizio e manutenzione) possono superare di gran lunga i costi di acquisto. Ecco perché spesso è opportuno considerare i costi totali nel corso della durata di utilizzo (Total Cost of Ownership, TCO) o i costi del ciclo di vita.</i></p> <p><i>Selezionare la risposta «no» solo se è stato preso in considerazione esclusivamente il prezzo di acquisto.</i></p> <p><i>I «costi di acquisto» includono il prezzo di acquisto e tutti gli altri costi sostenuti per acquistare un bene, una prestazione o un edificio. Tali costi comprendono, ad esempio, le spese di fornitura, di</i></p>

		<p><i>installazione o di assicurazione.</i></p> <p><i>I «costi di smaltimento» includono anche, ad esempio, i costi per lo smantellamento o il riciclaggio.</i></p> <p><i>I «costi/utigli nell'organizzazione» indicano i costi legati ai rischi o i costi per sfruttare delle opportunità. Nella prassi, questo elemento di costo è raramente tenuto in considerazione. Se non avete familiarità con questi termini, allora probabilmente non avete considerato questi elementi di costo.</i></p> <p><i>I «costi esterni» si riferiscono ai costi degli effetti esterni legati all'ambiente e alla società, ad esempio i costi di compensazione delle emissioni di CO₂.</i></p> <p>Ulteriori informazioni <i>Cfr. le schede informative corrispondenti della CA e della KBOB (in elaborazione), nonché le norme ISO 20400:2017 e 15686-5:2017.</i></p> <p>- <u>CA, scheda informativa «Costi del ciclo di vita: definizione e possibili impieghi negli appalti pubblici di beni e servizi»</u></p>
--	--	--

2.3 Domande relative ai criteri sociali		
	Domande	Note / Informazioni
Criteri sociali	<p>Come è stato richiesto agli offerenti che forniscono prestazioni in Svizzera di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, degli obblighi di annuncio e di autorizzazione secondo la legge del 17 giugno 2005 contro il lavoro nero (LLN) e delle disposizioni sulla parità salariale tra donna e uomo? (art. 12 cpv. 1 LAPub)</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con l'autodichiarazione della CA - con le condizioni generali di contratto della Confederazione (CGC) - nel capitolato d'onori - con una bozza di contratto - commento (risposta facoltativa). Inserire qui il commento: «...» 	<p><i>Per le prestazioni da fornire in Svizzera, devono essere osservate le disposizioni in materia di tutela dei lavoratori, le condizioni di lavoro, gli obblighi di annuncio e di autorizzazione secondo la LLN e la parità salariale tra donna e uomo.</i></p> <p><i>La Confederazione non aggiudica commesse a imprese che non rispettano questi principi.</i></p> <p><i>Nell'opzione «con l'autodichiarazione della CA» rientrano anche altre autodichiarazioni o autodichiarazioni redatte autonomamente, nonché disposizioni che contengono gli elementi dell'autodichiarazione della CA.</i></p>

		<p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autodichiarazioni (admin.ch) - CGC (admin.ch) - Controlli nel settore degli acquisti pubblici della Confederazione (admin.ch) - Disposizioni in materia di protezione del lavoro e condizioni di lavoro, parità salariale
<p><i>Criteria sociali</i></p>	<p>Come è stato richiesto agli offerenti che forniscono prestazioni all'estero di garantire il rispetto delle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)? (art. 12 cpv. 1 LAPub; facoltativo)</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con l'autodichiarazione della CA - con le CGC - nel capitolato d'oneri - con una bozza di contratto - commento (risposta facoltativa). Inserire qui il commento: «...» 	<p><i>Per le prestazioni da fornire all'estero, devono essere osservate le convenzioni fondamentali dell'OIL. La Confederazione non aggiudica commesse a imprese che non rispettano almeno queste convenzioni.</i></p> <p><i>Nell'opzione «con l'autodichiarazione della CA» rientrano anche altre autodichiarazioni o autodichiarazioni redatte autonomamente, nonché disposizioni che contengono gli elementi dell'autodichiarazione della CA.</i></p> <p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autodichiarazioni (admin.ch) - CGC (admin.ch)
<p><i>Criteria sociali</i></p>	<p>Quali prove del rispetto dei criteri sociali, compresa la parità salariale, ha fornito l'offerente? (risposta facoltativa)</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autodichiarazione firmata della CA - conferma firmata - prova seguente. «Inserire qui la prova» - commento (risposta facoltativa). Inserire qui il commento: «...» 	<p><i>Nel quadro della procedura di aggiudicazione, il committente deve assicurarsi che l'offerente soddisfi i requisiti (compresi i criteri sociali) definiti. Il committente ha la facoltà di stabilire le prove da fornire. Esistono diverse possibilità di prova: l'ottenimento di un'autodichiarazione, la prova di una certificazione (ad es. Equal Salary), la partecipazione di un'azienda al dialogo sulla parità salariale o i risultati di controlli effettuati dall'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU).</i></p> <p><i>Nell'opzione «autodichiarazione firmata della CA» rientrano anche altre autodichiarazioni o autodichiarazioni redatte autonomamente, nonché disposizioni che contengono gli elementi dell'autodichiarazione della CA.</i></p> <p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autodichiarazioni (admin.ch) - CGC (admin.ch) - Analizzare la parità salariale in modo semplice e sicuro con Logib (admin.ch) - Raccomandazioni, schede informative,

		guide e promemoria (admin.ch)
<i>Criteria sociali</i>	<p>Sono stati effettuati altri chiarimenti al fine di accertare l'adempimento dei criteri sociali, compresa la parità salariale?</p> <p>[Nota: sono servizi specializzati le autorità, gli organi paritetici di controllo o gli uffici per l'uguaglianza fra donna e uomo di cui all'art. 12 cpv. 5 LAPub]</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no <p>In caso di risposta affermativa, quali? (risposta facoltativa)</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consultazione di servizi specializzati - audit o ispezione in loco - altri chiarimenti (risposta facoltativa). Inserire qui la risposta: «...» 	<p><i>Per «altri chiarimenti» s'intendono le attività intraprese per verificare le informazioni fornite nell'autodichiarazione. Se, prima dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, sorge il sospetto che l'offerente o i suoi subappaltatori non adempiano i criteri sociali, si raccomandano ulteriori chiarimenti, ad esempio la richiesta di un audit o di un'ispezione in loco. Se necessario, inserire la risposta alla voce «<u>altri chiarimenti</u>».</i></p> <p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma «Parità salariale» (admin.ch) - Raccomandazioni, schede informative, guide e promemoria (admin.ch)
<i>Criteria sociali</i>	<p>L'offerente è stato informato di dover obbligare contrattualmente i subappaltatori cui affida le commesse a rispettare gli standard sociali e le prescrizioni ambientali pertinenti (cfr. art. 12 cpv. 1–3 LAPub)? (art. 12 cpv. 4 LAPub)</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no <p>In caso affermativo, quali sono? (risposta facoltativa)</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con l'autodichiarazione della CA - con le CGC - nel capitolato d'oneri - con una bozza di contratto - commento (risposta facoltativa). Inserire qui il commento: «...» 	<p><i>Talvolta gli appalti coinvolgono un numero elevato di soggetti terzi che partecipano all'esecuzione della commessa (subappaltatori e subfornitori). Al fine di garantire efficacemente il rispetto degli standard sociali e delle prescrizioni ambientali pertinenti, anche questi soggetti terzi devono essere coinvolti in modo appropriato. L'offerente deve trasferire contrattualmente gli obblighi di rispettare le prescrizioni minime sociali e ambientali a tutti i soggetti terzi. Lo fa direttamente per contratto con i soggetti terzi che ha coinvolto o li obbliga a trasferire a loro volta gli obblighi.</i></p> <p><i>Nell'opzione «con l'autodichiarazione della CA» rientrano anche altre autodichiarazioni o autodichiarazioni redatte autonomamente, nonché disposizioni che contengono gli elementi dell'autodichiarazione della CA.</i></p> <p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autodichiarazioni (admin.ch) - CGC (admin.ch) - Raccomandazioni, schede informative, guide e promemoria (admin.ch)

2.4 Domande relative ai criteri ecologici		
	Domande	Note / Informazioni
<i>Criteri ecologici</i>	<p>Come è stato richiesto agli offerenti di garantire il rispetto delle prescrizioni in materia di protezione dell'ambiente e di conservazione delle risorse naturali in vigore nel luogo della prestazione? (art. 12 cpv. 3 LAPub)</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con l'autodichiarazione della CA - con le CGC - nel capitolato d'oneri - con una bozza di contratto - commento (risposta facoltativa). Inserire qui il commento: «...» 	<p><i>Il rispetto delle prescrizioni in materia di protezione dell'ambiente e di conservazione delle risorse naturali in vigore nel luogo della prestazione è una condizione di partecipazione obbligatoria. Occorre in ogni caso ottenere un'autodichiarazione dell'offerente. Se vi è il rischio che queste prescrizioni non vengano rispettate, può essere ragionevole chiedere altre prove.</i></p> <p><i>I vostri commenti possono contribuire ad affermare le buone prassi nell'Amministrazione federale.</i></p> <p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pagina web della CA sulle autodichiarazioni - CGC (admin.ch)
<i>Criteri ecologici</i>	<p>Sono stati formulati altri criteri ecologici?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no <p>In caso affermativo, quali sono?</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'ambito delle specifiche tecniche (ST) - nell'ambito dei criteri di aggiudicazione (CA) - combinazione di specifiche tecniche (quale requisito minimo) e criteri di aggiudicazione («prestazione migliore quale requisito») - nell'ambito dei criteri di idoneità (CI) 	<p><i>Se un appalto è qualificato come «ecologico» – nel senso che considera gli aspetti ambientali e della conservazione delle risorse naturali in sede di acquisto di beni e prestazioni di servizi – significa che esso si spinge oltre il mero rispetto di leggi, ordinanze e valori soglia. La formulazione di criteri ecologici permette di promuovere prodotti innovativi, rispettosi dell'ambiente ed efficienti sotto il profilo delle risorse e dei materiali. Selezionare tutti i tipi di criteri – o la loro combinazione – contenuti nella documentazione del bando.</i></p> <p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisti sostenibili: raccomandazioni per i servizi di acquisto della Confederazione - Piattaforma delle conoscenze sugli appalti pubblici sostenibili PAP
<i>Criteri ecologici</i>	<p>Quali criteri ecologici sono stati richiesti?</p> <p>Commento (risposta facoltativa). Inserire qui il commento: «...»</p>	<p><i>Elencate tutti i criteri relativi all'ecologia o alla conservazione delle risorse naturali e indicate il tipo di criterio (ST, CA, CI). Ne sono esempi i criteri riguardanti il consumo di energia, le emissioni di CO₂, la riparabilità o la lunga durata di vita, il contenuto di materiali riciclati e l'obbligo di determinati marchi o certificati ambientali.</i></p>

		<p>Questo elenco non è esaustivo e dipende dall'oggetto dell'appalto.</p> <p>Le informazioni fornite permettono di valutare sulla base di quali tematiche ambientali sono formulati i criteri e di ricavarne una buona prassi.</p>
<p><i>Criteri ecologici</i></p>	<p>Quali prove del rispetto dei criteri ecologici ha fornito l'offerente?</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - marchio ambientale (risposta facoltativa). Inserire qui la risposta: «...» - altre prove. Inserire qui la prova: «...» - nessuna prova 	<p>Spesso nel bando si utilizzano come criteri ecologici i criteri di marchi ambientali o standard riconosciuti e ampiamente in uso. In tali casi, la prova del rispetto di questi criteri può essere fornita sulla base del marchio ambientale o dello standard corrispondente. Se per il prodotto in questione non esiste un marchio ambientale pertinente, devono essere fornite altre prove equivalenti – verificabili dal servizio d'acquisto – che attestano il rispetto dei criteri ecologici. Altre prove possono essere, ad esempio, le schede tecniche dei prodotti o i progetti dell'offerente.</p> <p>La valutazione di questa domanda può mostrare l'importanza dei marchi ambientali e degli standard nell'acquisto dei rispettivi gruppi di prodotti e l'evoluzione della prassi in materia di appalti pubblici.</p> <p>Nei commenti relativi a «marchio ambientale» e «altre prove», vanno citati i marchi utilizzati o le altre prove fornite.</p>
<p><i>Criteri ecologici</i></p>	<p>L'aggiudicatario ha soddisfatto i criteri ecologici meglio rispetto al secondo classificato?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no - alla pari 	<p>Anche gli aspetti ambientali possono essere formulati e valutati come criteri di aggiudicazione. In tal caso, la questione è stabilire se l'aggiudicatario ha ottenuto un punteggio maggiore per il criterio di aggiudicazione «ecologia» (precisato meglio nel bando) rispetto al secondo classificato.</p> <p>Grazie alla valutazione è possibile determinare se il miglior adempimento possibile dei criteri ecologici ha influito in modo significativo sull'aggiudicazione della commessa.</p>

3 Linea guida 3: appalti innovativi

<p>Obiettivi</p>	<p>I servizi d'acquisto e i servizi richiedenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquistano prestazioni e soluzioni innovative <ul style="list-style-type: none"> - Nell'ambito della determinazione del fabbisogno, verificano se l'acquisto di prestazioni e soluzioni innovative risulti vantaggioso.
------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Si informano sul mercato e, laddove opportuno, eseguono analisi di mercato per individuare soluzioni che presentano un potenziale di innovazione. - L'acquisto di prestazioni particolarmente sostenibili e rispettose delle risorse può essere sostenuto mediante l'acquisto di soluzioni innovative. <ul style="list-style-type: none"> • organizzano le procedure d'appalto in modo da promuovere l'innovazione <ul style="list-style-type: none"> - Organizzano le procedure d'appalto in modo da consentire agli offerenti di proporre soluzioni innovative. - Optano a tal fine per procedure d'appalto, requisiti e criteri adeguati a favorire la richiesta di soluzioni innovative.
--	---

3.1 Domande relative all'innovazione

	Domande	Note / Informazioni
<i>Innovazione</i>	<p>L'analisi del mercato degli appalti ha permesso di chiarire se esistessero soluzioni innovative</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no 	<p><i>A questo punto occorre chiarire se, in sede di avvio della procedura di aggiudicazione, è stata effettuata un'analisi del mercato degli appalti al fine di determinare se esistessero soluzioni innovative per le prestazioni da acquistare (ad es. procedure, prodotti o soluzioni di sistema nuovi o migliorati; tecnologie, processi o metodi nuovi o migliorati ecc.).</i></p> <p><i>Si risponde «sì» se il committente si è informato, in relazione all'appalto in questione, tramite un'analisi del mercato a monte per valutare la presenza di un potenziale di innovazione tra i possibili offerenti.</i></p> <p><i>Si risponde «no» se il committente ha deciso di non avvalersi di tale chiarimento, anche se si poteva supporre almeno un certo potenziale di innovazione nel mercato.</i></p> <p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>KBOB e CA, scheda informativa «Nuova cultura dell'aggiudicazione: qualità, sostenibilità e innovazione quali aspetti fondamentali del nuovo diritto in materia di appalti pubblici»</u> - <u>KBOB e Consorzio dei committenti privati professionali (IPB), scheda informativa «Gestione sostenibile degli immobili / Innovazione»</u>
<i>Innovazione</i>	<p>L'appalto realizzato è idoneo per promuovere prestazioni e soluzioni innovative?</p>	<p><i>Lo scopo di questa domanda è chiarire se l'appalto realizzato è idoneo per promuovere aspetti innovativi.</i></p>

	<p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no - in parte 	<p><i>Si risponde «sì» se si è ritenuto idoneo acquistare prestazioni con approcci innovativi o moderni per rispondere alle esigenze rilevate. Ciò riguarda soprattutto i casi in cui agli offerenti è stato concesso un margine di libertà nella fornitura delle prestazioni ed è stato possibile sviluppare o fornire prestazioni e soluzioni innovative. Si tratta, ad esempio, di appalti caratterizzati da una certa apertura in merito ad aspetti tecnologici o concettuali in relazione al risultato auspicato.</i></p> <p><i>Si risponde «no» se l'appalto era principalmente orientato all'acquisto di soluzioni rigidamente predefinite e/o standardizzate, cosicché le prestazioni o le soluzioni innovative non erano pertinenti o venivano praticamente escluse. In determinati ambiti non è possibile considerare l'aspetto dell'innovazione o è possibile farlo soltanto in misura limitata a causa di disposizioni organizzative o legali di ordine superiore.</i></p> <p><i>È possibile selezionare «in parte» se l'appalto aveva per oggetto elementi che in linea di principio offrivano una certa apertura in merito all'aspetto dell'innovazione, benché questa apertura risultasse limitata per la presenza di altri requisiti o di altre condizioni quadro. È il caso, ad esempio, di appalti in cui è possibile adottare approcci innovativi soltanto in alcuni sottoambiti o in cui l'aspetto dell'innovazione è ammesso sebbene non esplicitamente ricercato o incoraggiato.</i></p> <p><i>→ Se a questa domanda si risponde «no», è possibile tralasciare le domande successive relative alla tematica dell'innovazione.</i></p>
<p><i>Innovazione</i></p>	<p>È stato scelto un metodo di aggiudicazione volto a promuovere l'innovazione?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì 	<p><i>Se, per l'appalto in questione, sono stati utilizzati metodi, strumenti o procedure (cfr. possibilità di scelta) atti a promuovere idee e soluzioni innovative, allora si risponde «sì»:</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> - no - nessuna opzione pertinente <p>In caso affermativo, quali sono? (risposta facoltativa)</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bando funzionale - strumento del dialogo - concorso - mandato di studio parallelo - ammissione di varianti - metodo delle due buste - altro (risposta facoltativa). Inserire qui la risposta: «...» 	<p><u>Bando funzionale, strumento del dialogo</u>: proprio perché la soluzione concreta non è ancora definita con precisione, i bandi funzionali possono contribuire a individuare soluzioni e approcci innovativi. Nella procedura con i bandi funzionali, l'oggetto dell'appalto viene concretizzato e definito in modo più dettagliato dall'offerente soltanto nel corso dell'elaborazione dell'offerta.</p> <p><u>- Procedure di concorso e procedure relative ai mandati di studio paralleli</u>: questi due strumenti sono specificatamente a disposizione per l'aggiudicazione di prestazioni intellettuali e innovative. La procedura di concorso non si riferisce né alla procedura di pubblico concorso né alla procedura selettiva né alla procedura mediante invito, bensì ai concorsi di cui all'articolo 22 LAPub.</p> <p><u>- Varianti</u>: in questo caso, l'offerente può presentare soluzioni e approcci innovativi che, dal suo punto di vista, soddisfano le esigenze del servizio d'acquisto in modo più economico, più efficiente e rispettoso delle risorse.</p> <p><u>- Metodo delle due buste</u>: in questo caso le prestazioni e il prezzo sono offerti in due buste separate. Spesso le soluzioni innovative non soddisfano le comuni aspettative in merito al rapporto qualità-prezzo.</p> <p>Nel commento alla voce «<u>altro</u>» si possono inserire anche altre misure adottate per promuovere l'innovazione.</p> <p>Si risponde «<u>no</u>» se si è rinunciato a tali misure, anche se in linea di principio nel progetto d'appalto in questione sarebbero state possibili soluzioni con un potenziale di innovazione.</p> <p>Si risponde «<u>nessuna opzione pertinente</u>» se l'argomento dell'innovazione non era rilevante per la prestazione da acquistare o se non esistevano o non si prevedevano soluzioni innovative.</p>
--	---	---

		<p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda informativa TRIAS «Dialogo (art. 24 LAPub/CIAP)» - Scheda informativa TRIAS «Criteri di aggiudicazione (art. 29 LAPub/CIAP)» - CA, «Guida per i servizi d'acquisto della Confederazione – Procedure d'appalto con dialogo» - KBOB, «Guida agli appalti pubblici nell'ambito della procedura con dialogo per le prestazioni di pianificazione e d'opera nel settore della costruzione» - KBOB, «Guida allo svolgimento delle procedure di concorso e di quelle relative ai mandati di studio paralleli» - KBOB e CA, scheda informativa «Nuova cultura dell'aggiudicazione: qualità, sostenibilità e innovazione quali aspetti fondamentali del nuovo diritto in materia di appalti pubblici»
<p><i>Innovazione</i></p>	<p>Sono stati scelti criteri che favoriscono le prestazioni innovative?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no - nessuna opzione pertinente <p>In caso affermativo, quali sono?</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'ambito dei criteri di idoneità (CI) - nell'ambito delle specifiche tecniche (ST) - nell'ambito dei criteri di aggiudicazione (CA) - nell'ambito della descrizione delle prestazioni 	<p><i>Si risponde «sì» se (esempi):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>le competenze specialistiche e tecniche nonché l'esperienza con soluzioni innovative dell'offerente sono state richieste nell'ambito dei <u>criteri di idoneità</u>; oppure, in alternativa, se sono state ottenute referenze per soluzioni innovative;</i> - <i>le <u>specifiche tecniche</u> sono state redatte in modo tale da offrire margine per soluzioni innovative o se sono state eventualmente richieste esplicitamente soluzioni innovative;</i> - <i>sono stati scelti <u>criteri di aggiudicazione</u> che permettono di includere nella valutazione dell'offerta idee e soluzioni innovative (ad es. con il criterio di aggiudicazione «contenuto innovativo» di cui all'art. 29 cpv. 1 LAPub);</i> - <i>la <u>descrizione delle prestazioni</u> è stata formulata in modo tale da permettere agli offerenti di introdurre una componente innovativa. Ad esempio, se la descrizione funzionale era in primo piano e la descrizione delle prestazioni non era troppa restrittiva in questo senso oppure se erano ammesse varianti.</i>

		<p><i>Si risponde «no» se (deliberatamente) non sono stati inclusi criteri corrispondenti, anche se la considerazione di soluzioni innovative sarebbe stata possibile e avrebbe potenzialmente ampliato la scelta di offerte vantaggiose per il committente.</i></p> <p><i>Si risponde «nessuna opzione pertinente» se l'innovazione è irrilevante per la prestazione da acquistare.</i></p>
<p><i>Innovazione</i></p>	<p>Che tipo di innovazione è stata promossa con l'appalto? (risposta facoltativa)</p> <p>Sono possibili più risposte.</p> <ul style="list-style-type: none"> - innovazione tecnologica - innovazione sociale - impiego efficiente delle risorse - innovazione procedurale - nessuna risposta pertinente - altro (risposta facoltativa). Inserire qui la risposta: «...» 	<p><i>L'innovazione può essere promossa in diversi settori. Indicare quale settore di innovazione è interessante per l'appalto in questione. È possibile fornire più risposte o inserire una risposta alla voce «altro».</i></p> <p><i>Esempi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Innovazione tecnologica</u>: tecnologie innovative o nuove per quanto riguarda la fabbricazione di prodotti o la fornitura di prestazioni, ad esempio l'uso dell'intelligenza artificiale o della tecnologia blockchain, materiali ad alte prestazioni, nuovi sistemi di propulsione ecc. - <u>Innovazione sociale</u>: questo concetto comprende anche le innovazioni socioculturali che portano a cambiamenti comportamentali nella società e quindi permettono di affrontare le problematiche sociali. Ad esempio, prestazioni che possono avere un effetto positivo sull'interazione di diversi gruppi di persone o anche di settori della società (servizi orientati socialmente o strategie di gestione), creazione di un accesso inclusivo alle prestazioni, nuove offerte di formazione ecc. - <u>Impiego efficiente delle risorse</u>: le innovazioni tecnologiche, sociali o istituzionali possono portare a un impiego efficiente delle risorse naturali. Ad esempio, una prestazione che contribuisce alla conservazione delle risorse naturali o alla protezione dell'ambiente ai fini di un'economia circolare. - <u>Innovazione procedurale</u>: ad esempio, l'introduzione di procedure o processi

		<p>nuovi o migliorati per ottimizzare l'efficienza del processo e le fasi operative.</p> <p>Si risponde <u>«nessuna risposta pertinente»</u> se non sono stati selezionati criteri corrispondenti o se l'aspetto dell'innovazione era irrilevante per la prestazione da acquistare.</p>
--	--	---

4 Linea guida 4: appalti facilmente accessibili agli offerenti

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Gli offerenti, in particolare le PMI, possono presentare le loro offerte con maggiore facilità perché le autorità preposte agli appalti applicano nel modo più uniforme possibile le legislazioni sugli appalti pubblici di Confederazione e Cantoni armonizzate a livello nazionale. • Le autorità preposte agli appalti organizzano generalmente le procedure di aggiudicazione in modo che anche le PMI possano parteciparvi. • I servizi d'acquisto e i servizi richiedenti si impegnano attivamente a organizzare, laddove possibile, le procedure di aggiudicazione in modo da favorire l'accesso per gli offerenti e a ridurre al minimo l'onere amministrativo.
-----------	---

4.1 Domande relative a misure che facilitano l'accesso agli offerenti		
	Domande	Note / Informazioni
Facilità di accesso per gli offerenti	<p>Sono state prese misure a livello contrattuale per facilitare l'accesso agli appalti alle PMI?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no - nessuna opzione pertinente <p>In caso affermativo, quali sono?</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - suddivisione delle prestazioni in lotti - possibilità di presentare offerte parziali - ammissione di consorzi - ammissione di subappaltatori - altre misure (risposta facoltativa). Inserire qui la misura: «...» 	<p>Se il committente ha adottato misure per rendere le procedure d'appalto favorevoli agli offerenti e alle PMI, è possibile indicarlo qui.</p> <p>Sono considerate misure «favorevoli alle PMI» le misure atte a ridurre gli ostacoli che impediscono alle PMI di partecipare alle procedure d'appalto. L'obiettivo è fare in modo che le PMI possano partecipare a queste procedure con le risorse a disposizione.</p> <p>Si risponde <u>«sì»</u> se sono state adottate in tal senso una delle misure elencate di seguito o anche ulteriori misure (inserire la misura alla voce <u>«altre misure»</u>).</p> <p>Si risponde <u>«no»</u> se tali considerazioni non sono state fatte o se è stato deciso di non adottare misure in tal senso, anche se queste avrebbero facilitato l'accesso alle PMI.</p> <p>Si risponde <u>«nessuna opzione pertinente»</u> se, in linea di principio, l'oggetto dell'appalto non era adatto per un'aggiudicazione alle PMI e tali misure</p>

		<p><i>non sarebbero state efficaci.</i></p> <p>Ulteriori informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>CA e KBOB. «Raccomandazioni della CA e della KBOB per un'impostazione delle procedure di appalto pubbliche conformi alle esigenze delle PMI»</u>
<p><i>Facilità di accesso per gli offerenti</i></p>	<p>Sono state adottate altre misure che favoriscono la partecipazione delle PMI?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no - nessuna opzione pertinente <p>In caso affermativo, quali sono?</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiesta di determinate prove (estratti di registro, garanzia bancaria ecc.) solo in una fase avanzata della procedura o solo all'aggiudicatario (cfr. art. 26 cpv. 3 e art. 27 cpv. 3 LAPub) - rinuncia alla richiesta di prove costose (ad es. certificati rilasciati a pagamento) - rinuncia alla riscossione di emolumenti per l'ottenimento della documentazione del bando (cfr. art. 35 lett. s LAPub). 	<p><i>Tra le possibili misure prese in caso di risposta <u>affermativa</u> si annoverano quelle indicate di seguito.</i></p> <p><i>Al fine di ridurre l'onere amministrativo, la legislazione riveduta sugli appalti pubblici, agli articoli 26 capoverso 3 e 27 capoverso 3 LAPub, prevede la possibilità per l'offerente di presentare determinate prove in un secondo momento o di richiederle solo all'offerente che si è classificato per primo.</i></p> <p><i>Per favorire la partecipazione delle PMI, occorre esaminare caso per caso se è possibile rinunciare alla richiesta di prove particolarmente costose e poco diffuse tra le PMI (ad es. certificati, marchi ecc.). Dovrebbero essere ammesse alternative e prove equivalenti.</i></p> <p><i>La riscossione di emolumenti per l'ottenimento della documentazione del bando o di altri documenti può essere percepita dalle PMI come un ostacolo di accesso (tassa di protezione) che le dissuade dal partecipare.</i></p>
<p><i>Facilità di accesso per gli offerenti</i></p>	<p>A chi è stato aggiudicato l'appalto?</p> <p>Sono possibili più risposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a un aggiudicatario senza subappaltatori - a un aggiudicatario con subappaltatori - a un consorzio - a diversi aggiudicatari (suddivisione in lotti) <p>Quanti collaboratori conta l'offerente considerato (aggiudicatario)?</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ 0–9 ○ 10–49 ○ 50–249 ○ più di 249 	<p><i>Lo scopo di questa domanda è quello di mostrare a chi è stato aggiudicato l'appalto e che dimensioni ha l'azienda vincitrice (aggiudicatario).</i></p> <p><i>Questa domanda si riferisce all'aggiudicatario. Per le comunità di progettisti, questa domanda si riferisce all'impresa capofila.</i></p>

5 Esclusione di offerenti

5.1 Domande relative all'esclusione di offerenti		
	Domande	Note / Informazioni
Domande relative all'esclusione di offerenti	<p>Uno o più offerenti sono stati esclusi perché non hanno soddisfatto i requisiti ecologici minimi?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no <p>In caso affermativo:</p> <p>___ numero di offerenti</p> <p>___ numero di offerenti esclusi</p>	<p><i>Le condizioni obbligatorie di partecipazione includono requisiti ecologici minimi. Anche nell'ambito dei criteri di idoneità e delle specifiche tecniche possono essere formulati requisiti ecologici minimi con carattere obbligatorio. Qualora non possa soddisfare questi criteri minimi, l'offerta sarà esclusa dalla procedura.</i></p> <p><i>I requisiti ecologici minimi nei CI e nelle ST devono essere formulati in modo da non escludere la maggior parte degli offerenti né limitare eccessivamente la concorrenza.</i></p> <p><i>Se gli offerenti sono stati esclusi dalla procedura perché non hanno soddisfatto i requisiti ecologici minimi, occorre precisarlo in questa sezione.</i></p>
Domande relative all'esclusione di offerenti	<p>Uno o più offerenti sono stati esclusi perché non hanno soddisfatto i requisiti sociali minimi?</p> <p>Selezionare un'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sì - no <p>In caso affermativo:</p> <p>___ numero di offerenti</p> <p>___ numero di offerenti esclusi</p>	<p><i>Se gli offerenti sono stati esclusi dalla procedura perché non hanno soddisfatto i requisiti sociali minimi, occorre precisarlo in questa sezione.</i></p>

Informazioni di contatto

CA bkb@bbl.admin.ch

UFAM Divisione Economia e Innovazione: oeologische-beschaffung@bafu.admin.ch

SECO Direzione del lavoro, Affari internazionali del lavoro: info.dain@seco.admin.ch

FSBC Controllo gestionale degli acquisti: Bechaffungscontrolling-Bund@bbl.admin.ch

UFU ebg@ebg.admin.ch / Logib Helpline: logib@ebg.admin.ch

Ulteriori informazioni sulla Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici

Pagina web della CA: [Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici](#)

Cockpit per l'attuazione della Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici:

[Cockpit per l'attuazione della strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici](#)